

L'ALLARME DEI SINDACATI

Ieri a Rifreddo di Pignola il decimo congresso regionale del sindacato. La crisi continua a far paura

"Emergenza sociale in Basilicata"

Tortorelli (Uilm): esodo e lavoro precario rischiano di cancellare l'identità regionale

di CLEMENTE CARLUCCI

RIFREDDO - Un congresso, quello della Uilm aperti i le-
ri al Gubileo Hotel di Rifred-
do e destinato a chiudersi
nella tarda mattinata di og-
gi, dopo la replica del segre-
tario uscente Vincenzo Torto-
relli, le conclusioni del segre-
tario nazionale Rocco Pa-
lombella, l'approvazione del
documento finale e l'elezione
dei nuovi dirigenti regiona-
li, improntato sulla concre-
tezza delle proposte. Un con-
gresso che, pur se celebrato
in una fase di crisi del setto-
re auto che suscita tanta pre-
occupazione tra le 15 mila tu-
bitu lucane, ha usato il lin-
guaggio della chiarezza. So-
prattutto sulle questioni Sud,
Basilicata, unità sindacale e
sviluppo regionale. Con la
speranza che la pesante cri-
si economica del Paese la si
possa lasciare presto alle
spalle. Questo auspicio è sta-
to rivolto dal segretario del-
la Uil Basilicata, Carmine
Vaccaro, che ha rilevato co-
me la crisi in atto morde
ovunque nel mondo, ma so-
prattutto in Italia, a Sud e

nella piccola Basilicata. E gli
stessi temi sono stati affron-
tati nella relazione di Torto-
relli che ha ricordato la
drammaticità della situazio-
ne nel comparto metalmecca-
nico lucano con la chiusura
di Mahle ed ex Magneti Ma-
relli, le grandi difficoltà di
Itratractor, Stim ed indotto
fiat Melfi. "Continuano ad
andare in fumo - ha detto
Tortorelli - tante centinaia di
posti. Si rischia di chiudere
il 2009 con un Pil in calo del
6%. Le istituzioni devono fa-
re la loro parte, determinan-
do le condizioni del rilancio,
ma anche il sindacato deve
poter fare meglio il suo lavo-
ro con comportamenti più
coerenti. La Uilm sta facen-
do ogni sforzo per evitare che
il sindacato resti ai margini
dei nuovi processi in atto. I
risultati sono deludenti, so-
prattutto nel nostro settore,
per le spinte massimaliste
che rendono impossibile il
confronto sui problemi rea-
li". "Il no di Fiom (ndr, uni-
ca sigla di settore assente,
nonostante che fosse stata in-
vitata) sul Conl era annuncia-
to - ha rilevato Tortorelli - La



Un momento del convegno

partita la si è voluta sposta-
re sul versante ideologico e
politico. E questo ci fa capi-
re come invece l'unità sinda-
cale possa e debba essere un
valore importante che da so-
lo può far crescere il potere
contrattuale dei lavoratori.
Non basta una vertenza Sud.
Si pone pure la questione Ba-
silicata. E' emergenza pro-

Le conclusioni sono state affidate al segretario nazionale Palombella, poi l'approvazione del documento finale e l'elezione dei nuovi dirigenti regionali so a costi più contenuti per i giovani decisi a restare in Basilicata. "E' ora di pensare di più ai giovani per non far morire la Basilicata - ha aggiunto Tortorelli - La Regione ha stanziato per questo biennio 18 milioni di euro e dovrebbero bastare per fronteggiare l'emergenza. La Uilm ha chiesto un'utilizzo più dinamico e virtuoso di questi soldi, andando oltre la semplice assistenza. Pretendiamo che queste risorse servano a mantenerle al lavoro le persone, nelle fabbriche e nei laboratori. Perché, senza questo sforzo, dopo la crisi, potremo trovarci il deserto completo e verificare in modo irreversibile la ripresa economica". Rifrendosi alla Fiat Melfi, Tortorelli ha detto che "l'azienda farebbe bene a prevedere premialità di produzione a favore dei lavoratori sempre pre-